



RASSEGNA STAMPA

**NOTTE BIANCA DI
PREGHIERA AL CENTRO GP2**

26/04/2014

A cura di

Agenzia Comunicatio



COMUNICATO STAMPA

CANONIZZAZIONI; ACLI DI ROMA: CENTRO "GP II" APERTO AI PELLEGRINI PER LA NOTTE BIANCA DI PREGHIERA

Domani, [Sabato 26 Aprile 2014](#), dalle ore 19 e per tutta la notte in occasione della notte bianca di preghiera che prepara idealmente alla canonizzazione dei due Papi, **il Centro Giovanile delle Acli di Roma intitolato a Giovanni Paolo II**, sito in **Vicolo del Grottino 3b (zona Piazza di Spagna)**, aprirà le sue porte ai pellegrini.

“Riposatevi un po’” è lo slogan di questa iniziativa che rientra nel ciclo di eventi promossi in occasione delle canonizzazioni dei due Papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II dalle le Acli di Roma in collaborazione con il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato.

“Mettiamo a disposizione dei pellegrini – **spiega Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma** - un luogo di ristoro e accoglienza, dove poter ricevere piccoli generi di conforto e poter rivivere in fraternità immagini e parole di Giovanni Paolo II e, qualora vogliano, lasciare un videomessaggio di testimonianza”.

“E’ un piccolo gesto il nostro – **conclude Borzi** - per rendere omaggio alle figure dei due Papi. Vogliamo anche noi, come ci è possibile, dare un contributo concreto all’organizzazione di questo grande ed importante evento che vedrà giungere a Roma milioni di fedeli”

COMUNICATO STAMPA

CANONIZZAZIONI; ACLI ROMA: GRANDE AFFLUENZA DI PELLEGRINI AL "GP2"

Grande affluenza ieri alla notte bianca di preghiera organizzata dalle Acli di Roma e dalla Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma presso il Centro di Aggregazione Giovanile Giovanni Paolo II in occasione delle canonizzazioni di Giovanni Paolo II e Giovanni XXIII. È stata una serata all'insegna dell'accoglienza, durante la quale i volontari delle Acli hanno distribuito 45 kg di pane e 300 caffè agli oltre 250 pellegrini intervenuti.

Ieri, dalle 18:00 e per tutta la notte il Centro di Aggregazione Giovanile Giovanni Paolo II, completamente rinnovato nella sala teatro e nell’area ristoro, ha accolto centinaia di pellegrini, principalmente polacchi, croati e spagnoli, offrendo loro possibilità di riposare, di ristorarsi con vari generi di conforto, condividere momenti di preghiera, in particolare la recita del Rosario in doppia lingua accompagnata dai suggestivi canti croati nella magica cornice della cripta della Basilica dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso.

Al GP2 è stato, inoltre, possibile rivivere le immagini e parole di Giovanni Paolo II e lasciare un video messaggio di testimonianza.

L’evento è il culmine di un percorso che le ACLI di Roma e la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma hanno organizzato fino alla prima settimana di giugno in omaggio al Papa dell’Accoglienza cercando così di rispondere al suo invito di “aprire le porte a Cristo”.

“Un’esperienza toccante ed indelebile per tutta la vita – dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma – un esempio, fatto di piccoli numeri in confronto alle grandi masse di pellegrini che stanno arrivando nella nostra città in queste ore, ma che ci consente davvero di sperimentare sulla pelle la bellezza dell’accoglienza e della condivisione”.

Canonizzazioni: Papi santi, cresce l'attesa



Francesco presiederà la Messa il 27 aprile in piazza San Pietro. Incontro per i giovani il 22 a San Giovanni, venerdì universitari a Tor Vergata. Sabato la notte di preghiera con le chiese aperte in centro *di Angelo Zema*

Cresce l'attesa per la canonizzazione di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. Il 27 aprile, la domenica della Divina Misericordia istituita proprio da Papa Wojtyla, sarà la domenica dei due «Papi santi». Piazza San Pietro sarà il cuore di quella che si rivelerà una festa della Chiesa ma anche altre piazze di Roma saranno affollate dai pellegrini provenienti da ogni parte del mondo grazie all'installazione di alcuni maxischermi. L'afflusso verso il colonnato del Bernini sarà consistente già all'alba, dopo una notte di preghiera nelle chiese del centro. Le informazioni dettagliate sulla celebrazione presieduta da Papa Francesco, che avrà inizio alle 10, saranno diffuse nei prossimi giorni.

La grande certezza, già nota ormai da mesi, è che per la Messa non sono previsti biglietti: l'accesso in piazza San Pietro, piazza Pio XII e via della Conciliazione sarà libero, tranne alcuni settori riservati a cardinali e vescovi, alle autorità, ai sacerdoti, ai cori impegnati nell'animazione liturgica. La preparazione al rito avverrà con la recita della coroncina della Divina Misericordia e con la lettura di testi dei due pontefici sulla misericordia.

Settecento i sacerdoti impegnati nella distribuzione della Comunione nella sola piazza San Pietro. Gli arazzi saranno identici a quelli delle rispettive beatificazioni. Prevista la presenza della religiosa francese e della donna costaricana miracolate da Giovanni Paolo II. Nel pomeriggio la basilica di San Pietro sarà aperta per venerare le tombe dei due santi. Lunedì 28, alle 10, sempre in piazza, la Messa di ringraziamento presieduta dal cardinale Comastri.

Ricca di iniziative la settimana che precede l'evento, alcune delle quali già annunciate dal nostro settimanale. Martedì 22, alle ore 20.30, nella basilica di San Giovanni in Laterano, il primo appuntamento, sotto il titolo «L'eredità dei santi» (Efesini 1, 18), rivolto in particolare ai giovani e presieduto dal vescovo ausiliare Matteo Zuppi. Interverranno i postulanti delle due cause di canonizzazione, fr. Giovangiuseppe Califano (per Giovanni XXIII), francescano dell'ordine dei Frati Minori, e monsignor Slawomir Oder (per Giovanni Paolo II); seguirà la catechesi di don Fabio Rosini, direttore del Servizio diocesano per le vocazioni.

Due le iniziative in programma venerdì 25. Dalle 15 l'appuntamento per gli universitari presso la cappella San Tommaso d'Aquino dell'Università di Tor Vergata (via Salamanca), con l'incontro «Nuovo umanesimo in Giovanni Paolo II», che sarà seguito alle 18 da una veglia presieduta dal vescovo ausiliare Lorenzo Leuzzi. L'incontro sarà aperto dal vescovo di San Rafael, in Argentina, Eduardo María Taussig, nominato da Giovanni Paolo II e ordinato dall'allora cardinale Bergoglio; seguiranno alcune testimonianze di giovani della "generazione Wojtyla". Sempre venerdì, alle 20.30, l'incontro sul tema «365 motivi per non avere paura» con don Maurizio Mirilli, direttore del Servizio diocesano per la pastorale giovanile, nella casa delle Pie Discepoli del Divin Maestro (via Portuense, 739).

Sabato 26, alle 18, la basilica lateranense ospiterà la veglia di preghiera per i fedeli bergamaschi che converranno a Roma per venerare l'amato Papa Roncalli, nato il 25 novembre 1881 a Sotto il Monte, a una ventina di chilometri dal capoluogo. Ma quella che inizierà poche ore dopo sarà la «notte bianca» di preghiera in vista della doppia canonizzazione. Dalle 21 alla mezzanotte le chiese del centro storico saranno aperte. In tredici chiese sarà garantita l'animazione liturgica organizzata, secondo uno schema elaborato dall'Ufficio liturgico del Vicariato, e sarà possibile per i pellegrini pregare e confessarsi in diverse lingue.

«Avendo sperimentato la bellezza della notte di preghiera in occasione della beatificazione di Giovanni Paolo II - spiega don Mirilli - abbiamo deciso di riproporre e ampliare quest'iniziativa, che coinvolgerà gruppi, movimenti, comunità ecclesiali. Tra le lingue scelte, ci sarà anche l'arabo. Nei prossimi giorni potrebbero aggiungersi altre chiese dove si terrà un'animazione organizzata. Inoltre, sempre dalle 21, sarà aperto il centro giovanile GP2 per assicurare ai giovani dei momenti di ristoro, e saranno proiettati alcuni video sulle figure dei due santi». Il centro intitolato a Papa Wojtyla (vicolo del Grottino), gestito dalle **Acli** di Roma, proporrà incontri fino a giugno: il 14 maggio sarà ospite l'arcivescovo Piero Marini, per vent'anni maestro delle celebrazioni liturgiche pontificie.

Parte la vigilia di preghiera dei giovani. I ricordi dei due storici segretari

Countdown, le ultime dal Vaticano. Sono state esposte le gigantografie dei due Papi. In sala stampa Navarro racconta: "Per lui pregare era come respirare". Parlano anche Dziwisz e Capovilla

di ORAZIO LA ROCCA

CITTA' DEL VATICANO - Giovani, studenti e testimoni sono i protagonisti dell'odierna giornata di anti vigilia delle canonizzazioni di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, le cui due gigantografie, che faranno da sfondo al rito, stamane sono state esposte sulla facciata della basilica di S. Pietro. Conto alla rovescia, dunque, in vista della kermesse di domenica con le parole e i ricordi di chi ha vissuto vicino ai 2 papi e di chi, i giovani, ne hanno solo sentito parlare, o visti attraverso foto e filmati. "E' vedendolo pregare che capii che era avviato verso la santità", confida Joaquin Navarro-Valls, ricordando nella Sala stampa vaticana quando era portavoce di Wojtyla. "Il suo motto era pregare, lavorare, sorridere, e - aggiunge Navarro - qualsiasi immagine che lo ritrae pregando è eloquente. Per Wojtyla pregare era come respirare, un bisogno dell'anima. Si vedeva da come pregava che era già un santo".

Ricordi anche dai 2 storici segretari papali, i cardinali Stanislaw Dziwisz e Loris Francesco Capovilla, che intervengono dal Media Center nell'aula Paolo VI. "L'ho accompagnato per 40 anni. Dopo i funerali mi sentii smarrito perché non potevo più servirlo, ma ora so che Wojtyla non è solo...", confida Dziwisz, che ripete: "Ho avuto il privilegio di vivere accanto ad un santo, ma da vivo". "Ed io ho servito un padre, Giovanni XXIII, che ha amato tanto la sua Chiesa e tutti gli uomini di buona volontà, col dialogo e l'amore, senza guardare a differenze o a coloriture politiche", gli fa eco Capovilla. Altro testimone, il fotografo di Wojtyla, Arturo Mari: "Sono stato 8 ore vicino al suo letto. Quando mi vide, mi riconobbe, mi sorrise. Prima di morire mi carezzò e mi disse più volte 'Arturo, grazie, grazie'".

Ricordi personali, inediti e commoventi. Ma non solo. Oggi è suonata anche l'ora dei giovani e degli studenti che - informa il Vicariato - danno il via al "Cammino di Santità", il meeting di veglie e preghiere che farà da battistrada spirituale alla "Notte bianca di preghiera" di domani sera in 11 chiese di Roma, con analoghe iniziative della Comunità di S. Egidio alla chiesa di S. Bartolomeo sull'Isola Tiberina e nel Centro Giovanile "Giovanni Paolo II" delle Acli a piazza Navona. Oggi primo raduno dei fedeli francofoni nelle 5 chiese francesi di Roma con riflessioni su fede ed arte. Dalle ore 15.00 incontro di studenti universitari nella cappella San Tommaso d'Aquino dell'Università Tor Vergata che si confrontano su "Nuovo umanesimo in Giovanni Paolo II", col vescovo argentino Eduardo Maria Taussig e Lorenzo Leuzzi, vescovo ausiliare di Roma.

Dalle 20.30 presso le Pie Discepoli del Divin Maestro in via Portuense incontro sul tema: "365 motivi per non avere paura", con don Maurizio Mirilli, direttore della pastorale giovanile del Vicariato. Altre iniziative collaterali, l'esposizione all'ospedale Bambino Gesù, domani e domenica, delle reliquie dei due papi santi, una ampolla col sangue di Wojtyla e la "papalina" - il copricapo dei pontefici - che Giovanni XXIII nel 1958 per gioco mise in testa ad alcuni bambini durante la visita dopo l'elezione papale. La storia dei due pontefici è invece raccontata in una mostra fotografica allestita nei Musei Vaticani. La rassegna - curata da Paola Di Giammaria - presenta 120 foto scattate nei momenti salienti dei due pontificati.

Notte bianca della preghiera. L'invasione dei pellegrini

La Capitale e il Vaticano si preparano per la canonizzazione di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II

Marinella Bandini - Sab, 26/04/2014 - 09:52



commenta

g+1 0

f Mi piace 4

Roma - La Capitale e il Vaticano si preparano per la canonizzazione di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. Da ieri mattina sono esposti gli arazzi dei due futuri santi, in una piazza che brulica di pellegrini in attesa di pregare sulle tombe di Wojtyla e Roncalli.

C'è anche tempo per l'acquisto di gadget a tema (gettonatissima la busta della Lev con le immagini dei due papi), cartoline e ombrelli parasole.

CONTENUTI CORRELATI

WOJTYLA | Per Francesco campione di coerenza

RONCALLI | Per Bergoglio un "fratello maggiore"

Al via anche la tre giorni di preghiera. Si parte con i giovani, tra conferenze e momenti di preghiera. È iniziato il «cammino di santità», percorso tra arte e fede della

comunità francese, mentre un concerto pianistico nel complesso di San Stanislao alle Botteghe Oscure ha inaugurato i festeggiamenti della comunità polacca che continueranno nei prossimi giorni per culminare con la Messa di ringraziamento del 4 maggio presieduta da Papa Francesco.

Per questa sera invece l'appuntamento è nella chiesa di Sant'Agnese in Agone in piazza Navona. Singolare l'iniziativa di cinque pellegrini giunti nella Capitale a piedi dalla Polonia con una statua di Giovanni Paolo II. La comunità bergamasca si riunirà alle 18 nella Basilica di San Giovanni in Laterano. Alle 21 prenderà il via una vera e propria notte bianca della preghiera: chiese aperte con animazione liturgica in tutte le lingue (compreso l'arabo) e la possibilità di confessioni. **Le Acli** apriranno le porte ai pellegrini con l'iniziativa «riposatevi un po'» mettendo a disposizione un luogo di ristoro e accoglienza, dove saranno disponibili generi di conforto. L'Azione cattolica propone una veglia di preghiera e adorazione nella parrocchia di Santa Maria delle Grazie al Trionfale dalle 22.30 fino alle 5 del mattino. All'ondata di preghiera si unisce in modo particolare Assisi, con l'apertura straordinaria della tomba di san Francesco fino alle 24 di oggi. Alla Porziuncola sono esposte due reliquie dei papi.

«I santi sono coloro che non sono mai usciti dall'infanzia»: così il cardinale Loris Capovilla, che fu segretario di Giovanni XXIII, ha parlato dei due papi in un briefing. «L'espressione due occhi e un sorriso, usata per Roncalli, la si può usare anche» per Giovanni Paolo II. Il cardinale Stanislaw Dziwisz, già segretario di Wojtyla, ha invece rivelato che «in ambulanza, ancora cosciente, pregava per il suo attentatore. Non sapeva il suo nome ma lo aveva già perdonato». L'allora portavoce del Vaticano, Joaquin Navarro Valls, ha invece sottolineato - rispondendo a dubbi che persistono - che, sia nel «caso Maciel» sia riguardo lo scandalo pedofilia, il papa polacco affrontò subito il problema, anche se non ebbe il tempo di chiudere i dossier. Anche Papa Francesco ha ricordato i due prossimi santi. Giovanni Paolo II era «grande uomo e grande papa» ha detto in un videomessaggio ai polacchi.

«Un gigante della fede» come disse tre anni fa Benedetto XVI durante la Messa della beatificazione. A proposito di Giovanni XXIII ha scritto ai bergamaschi: «Quell'eredità può ispirare ancora oggi una Chiesa chiamata a vivere la dolce e confortante gioia di evangelizzare, ad essere compagna del cammino di ogni uomo». E ha concluso: «Il rinnovamento voluto dal Concilio Ecumenico Vaticano II ha aperto la strada, ed è una gioia speciale che la canonizzazione di papa Roncalli avvenga assieme a quella del beato Giovanni Paolo II, che tale rinnovamento ha portato avanti».

LAZIO

Wojtyla-Roncalli: Acli, centro Giovanni Paolo II aperto per notte bianca preghiera

Roma, 25 apr. - (Adnkronos) - Domani, dalle ore 19 e per tutta la notte in occasione della notte bianca di preghiera che prepara idealmente alla canonizzazione dei due Papi, il Centro Giovanile delle Acli di Roma intitolato a Giovanni Paolo II, sito in Vicolo del Grottino 3b (zona Piazza di Spagna), aprirà le sue porte ai pellegrini. 'Riposatevi un po' è lo slogan di questa iniziativa che rientra nel ciclo di eventi promossi in occasione delle canonizzazioni dei due Papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II dalle le Acli di Roma in collaborazione con il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato.

"Mettiamo a disposizione dei pellegrini - spiega Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma - un luogo di ristoro e accoglienza, dove poter ricevere piccoli generi di conforto e poter rivivere in fraternità immagini e parole di Giovanni Paolo II e, qualora vogliano, lasciare un videomessaggio di testimonianza". "E' un piccolo gesto il nostro - conclude Borzì - per rendere omaggio alle figure dei due Papi. Vogliamo anche noi, come ci è possibile, dare un contributo concreto all'organizzazione di questo grande ed importante evento che vedrà giungere a Roma milioni di fedeli".

ANSA

25/04/2014 - 13:01:00

Agenzia: **AnsaNaz** Cat. : **POLITICA**

Roncalli-Wojtyla: Acli Roma aperta la notte 26 per pellegrini

(ANSA) - ROMA, 25 APR - Le Acli di Roma aprono le porte ai pellegrini nella notte 'bianca' di preghiera, domani 26 aprile. Il Centro Giovanile intitolato a Giovanni Paolo II, nella zona di Piazza di Spagna, aprirà le sue porte ai pellegrini. 'Riposatevi un po' - lo slogan di questa iniziativa che rientra nel ciclo di eventi promossi in occasione delle canonizzazioni dei due Papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II dalle le Acli di Roma in collaborazione con il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato. 'Mettiamo a disposizione dei pellegrini - spiega Lidia Borzani, presidente delle Acli di Roma - un luogo di ristoro e accoglienza, dove poter ricevere piccoli generi di conforto e poter rivivere in fraternità immagini e parole di Giovanni Paolo II e, qualora vogliano, lasciare un videomessaggio di testimonianza'.(ANSA).

25/04/2014 - 13:27:00

Agenzia: **AnsaLazio** Cat. : **POLITICA**

Roncalli-Wojtyla: Acli Roma aperta la notte 26 per pellegrini

(ANSA) - ROMA, 25 APR - Le Acli di Roma aprono le porte ai pellegrini nella notte 'bianca' di preghiera, domani 26 aprile. Il Centro Giovanile intitolato a Giovanni Paolo II, nella zona di Piazza di Spagna, aprirà le sue porte ai pellegrini. 'Riposatevi un po' - e' lo slogan di questa iniziativa che rientra nel ciclo di eventi promossi in occasione delle canonizzazioni dei due Papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II dalle le Acli di Roma in collaborazione con il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato. 'Mettiamo a disposizione dei pellegrini - spiega Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma - un luogo di ristoro e accoglienza, dove poter ricevere piccoli generi di conforto e poter rivivere in fraternità immagini e parole di Giovanni Paolo II e, qualora vogliano, lasciare un videomessaggio di testimonianza'.(ANSA).

OMR0023 3 CRO TXT

Omniroma-CANONIZZAZIONI, ACLI ROMA: CENTRO "GP II" APERTO PER NOTTE BIANCA PREGHIERA

(OMNIROMA) Roma, 25 APR - Domani, dalle ore 19 e per tutta la notte in occasione della notte bianca di preghiera che prepara idealmente alla canonizzazione dei due Papi, il Centro Giovanile delle **Accli** di Roma intitolato a Giovanni Paolo II, sito in Vicolo del Grottino 3b (zona Piazza di Spagna), aprirà le sue porte ai pellegrini. "Riposatevi un po'" è lo slogan di questa iniziativa che rientra nel ciclo di eventi promossi in occasione delle canonizzazioni dei due Papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II dalle le **Accli** di Roma in collaborazione con il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile del Vicariato. "Mettiamo a disposizione dei pellegrini - spiega in una nota Lidia Borzì, presidente delle **Accli** di Roma - un luogo di ristoro e accoglienza, dove poter ricevere piccoli generi di conforto e poter rivivere in fraternità immagini e parole di Giovanni Paolo II e, qualora vogliano, lasciare un videomessaggio di testimonianza". "E' un piccolo gesto il nostro - conclude Borzì - per rendere omaggio alle figure dei due Papi. Vogliamo anche noi, come ci è possibile, dare un contributo concreto all'organizzazione di questo grande ed importante evento che vedrà giungere a Roma milioni di fedeli".

Omniroma-CANONIZZAZIONI, ACLI ROMA: GRANDE AFFLUENZA DI PELLEGRINI AL "GP2"

(OMNIROMA) Roma, 27 APR - "Grande affluenza ieri alla notte bianca di preghiera organizzata dalle **Accli** di Roma e dalla Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma presso il Centro di Aggregazione Giovanile Giovanni Paolo II in occasione delle canonizzazioni di Giovanni Paolo II e Giovanni XXIII. È stata una serata all'insegna dell'accoglienza, durante la quale i volontari delle **Accli** hanno distribuito 45 kg di pane e 300 caffè agli oltre 250 pellegrini intervenuti". Così in una nota le **Accli** di Roma. "Ieri, dalle 18 e per tutta la notte il Centro di Aggregazione Giovanile Giovanni Paolo II, completamente rinnovato nella sala teatro e nell'area ristoro, ha accolto centinaia di pellegrini, principalmente polacchi, croati e spagnoli, offrendo loro possibilità di riposare, di ristorarsi con vari generi di conforto, condividere momenti di preghiera, in particolare la recita del Rosario in doppia lingua accompagnata dai suggestivi canti croati nella magica cornice della cripta della Basilica dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso - si legge nel comunicato - Al GP2 è stato, inoltre, possibile rivivere le immagini e parole di Giovanni Paolo II e lasciare un video messaggio di testimonianza. L'evento è il culmine di un percorso che le **ACLI** di Roma e la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma hanno organizzato fino alla prima settimana di giugno in omaggio al Papa dell'Accoglienza cercando così di rispondere al suo invito di 'aprire le porte a Cristo". "Un'esperienza toccante ed indelebile per tutta la vita - dichiara Lidia Borzì, presidente delle **Accli** di Roma - un esempio, fatto di piccoli numeri in confronto alle grandi masse di pellegrini che stanno arrivando nella nostra città in queste ore, ma che ci consente davvero di sperimentare sulla pelle la bellezza dell'accoglienza e della condivisione".

13:08 - DUE PAPI SANTI: ACLI ROMA, CENTRO “GP II” APERTO PER NOTTE BIANCA DI PREGHIERA

Aprirà le sue porte ai pellegrini, dalle 19 e per tutta la notte, il Centro giovanile delle Acli di Roma intitolato a Giovanni Paolo II, sito in vicolo del Grottino 3b (zona Piazza di Spagna). “Riposatevi un po” è lo slogan di questa iniziativa, promossa dalle Acli di Roma in collaborazione con il Servizio diocesano per la pastorale giovanile del Vicariato in occasione della notte bianca di preghiera che prepara alla canonizzazione dei due Papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. “Mettiamo a disposizione dei pellegrini - spiega Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma - un luogo di ristoro e accoglienza, dove poter ricevere piccoli generi di conforto e poter rivivere in fraternità immagini e parole di Giovanni Paolo II e, qualora vogliano, lasciare un videomessaggio di testimonianza”. “È un piccolo gesto il nostro - conclude Borzi - per rendere omaggio alle figure dei due Papi. Vogliamo anche noi, come ci è possibile, dare un contributo concreto all'organizzazione di questo grande ed importante evento che vedrà giungere a Roma milioni di fedeli”.

 [apri e stampa questo articolo](#)

 [invia ad un amico](#)